

« Circa il porto di Salerno, s'insiste per sapere quali provvedimenti straordinari ed energici il Ministero intenda di adottare, per rimuovere le difficoltà e gli ostacoli che ritardano ancora l'impianto del binario di ferrovia — sul rilevato stradale litoraneo già costruito e sui tronchi estremi — per l'allacciamento fra la stazione e le banchine che fu oggetto di assidue cure e di enormi spese delle rappresentanze della provincia, del comune capoluogo e della Camera di commercio e industria che, ora, insieme, a tutela e difesa di vitali interessi, a soddisfazione di improrogabili bisogni, sollecitano, concordi, con premurosi e continui deliberati, i finali adempimenti.

« Quanto sopra si chiede, in via di urgenza immediata e senza riferimento o pregiudizio od intralcio a particolari pratiche in corso, o a generali provvedimenti legislativi in elaborazione, che, per avventura, si propongano di disciplinare od innovare la materia portuale circa la competenza passiva delle spese di costruzione e circa gli organi di manutenzione e gestione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« **Cuomo** ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non ritenga equo e doveroso accogliere la richiesta dei ferrovieri ex-militari, i quali rivendicano la corresponsione della gratificazione (annuale al personale subalterno) perduta in conseguenza della loro chiamata alle armi durante la guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« **Pagella** ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere a qual punto sono le pratiche inerenti alla costruzione della strada di allacciamento Creva-Cremenaga (provincia di Como) più volte reclamato da quelle popolazioni, e per togliere dall'isolamento il comune di Cremenaga con grave danno degli interessi di quegli abitanti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« **Ghezzi** ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere se non creda necessario, dopo i recenti, quanto precisi deliberati di Bologna della Confederazione generale del lavoro, di discutere d'urgenza prima della chiusura dei

lavori parlamentari perchè siano convertiti in legge i decreti relativi agl'infortuni sul lavoro in agricoltura; sul collocamento della mano d'opera, ecc.; sull'assicurazione obbligatoria contro la invalidità e la vecchiaia, facendo seguire al più presto l'annunciato progetto sull'assicurazione malattie. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« **Monici, Brunelli, Romita, Campi, Recalcati, Malatesta, Casalini, Bosi, Roberto, Grossi, Bentini, Marangoni, Panebianco, Mucci, Ramella, Buozi, Bianchi Umberto** ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se non creda opportuno invitare il sottoprefetto di Asti a permettere che la locale Federazione metallurgica inauguri nella sua casa sociale una lapide inneggianti alla solidarietà proletaria ed alle sue conquiste, senza imporre delle medioevali sostituzioni di formule. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« **Romita** ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per sapere in qual modo intenda provvedere a sistemare il personale insegnante della scuola di arte e mestieri di Matera, assunto di soppiatto durante il periodo elettorale, con offesa di ogni criterio di competenza e di giustizia e con grave turbamento della pubblica coscienza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« **D'Alessio** ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, per sapere se l'esperienza delle recenti agitazioni di Matera sia valsa a persuadere della necessità di preparare un vasto ed organico piano di opere pubbliche nel circondario di Matera al fine di prevenire in epoca prossima i danni della grave disoccupazione operaia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« **D'Alessio** ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere con quali intenti e per quali motivi la divisione militare di Bari abbia ordinato una inchiesta a carico di un ufficiale in congedo nel comune di Muro Lucano presidente della locale Associazione combattenti, reo di non